VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA IN DATA 28 APRILE 2006

L'anno duemilasei, il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile, in Torino, presso la sede legale in Corso Regina Margherita n. 165, alle ore 11,04 si sono riuniti in Assemblea ordinaria in prima convocazione gli azionisti della Società "AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.p.A.", con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165, capitale sociale Euro 44.000.000.= interamente versato, Codice Fiscale e N.ro iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 00488270018, - soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ARGO FINANZIARIA S.p.A. - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio 2005 e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
   Esame del Bilancio consolidato 2005.
2. Incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per lo svolgimento di procedure di revisione concordate sulle relazioni trimestrali, nonché per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
3. Relazione annuale sul sistema di “corporate governance” societario e sull’adesione al Codice di Autodisciplina: presa d’atto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Riccardo FORMICA comunica che l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni, n. 73 del 28.03.2006 e sul quotidiano "La Stampa" dell'8 aprile 2006.

Assume quindi la presidenza dell’Assemblea, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, non rilevando al riguardo opinioni contrarie da parte degli azionisti, nomina Segretario il Dott. Placido ASTORE per la verbalizzazione dell'assemblea.

Comunica che sono presenti n. 46 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 53.072.800 azioni ordinarie pari al 60,31% delle complessive n.

88.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, costituenti l'intero capitale sociale, come risulta dalle specifiche certificazioni rilasciate, nei termini prescritti nell'articolo 10 dello statuto sociale, dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata.

Il Presidente comunica che la Società detiene attualmente in portafoglio n. 96.500 azioni proprie, corrispondenti allo 0,11% del capitale sociale, e che la controllata ATIVA S.p.A. possiede n. 21.500 azioni della società.

Ricorda inoltre che, ai sensi degli articoli 2357 ter e 2359 bis del Codice Civile, dette azioni, relativamente alle quali è sospeso il diritto di voto, sono computate ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni della presente assemblea.

Da' atto che sono presenti, oltre ad esso Presidente, i seguenti Amministratori:

- Dott.ssa Daniela GAVIO Vice Presidente
- Dott. Alberto SACCHI Amministratore Delegato
- Dott. Giovanni ANGIONI
- Rag. Enrico ARONA
- Dott. Ernesto Maria CATTANEO
- Rag. Giorgio CAVALITTO
- Dott. Nanni FABRIS
- Dott. Cesare FERRERO
- Dott. Gianmario ROVERARO
- Dott. Alvaro SPIZZICA
- Dott. Ing. Agostino SPOGLIANTI

ed informa che ha giustificato l'assenza il Consigliere Avv. Vittorio RISPOLI.

Dà quindi atto che sono presenti tutti i Sindaci Effettivi Signori:

– Avv. Alfredo CAVANENGHI – Presidente
– Prof. Lionello JONA CELESIA
– Prof. Enrico FAZZINI

Dà inoltre atto che, per la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., è presente il Dott. Piero DE LORENZI.

Il Presidente dichiara quindi:

- che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB, della

Borsa Italiana S.p.A. e del pubblico gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa;

- che, in seguito alle suddette comunicazioni, non sono stati inviati alla Società rilievi da parte della CONSOB;
- che il numero degli azionisti risultante dal Libro Soci aggiornato alla data del 24 aprile 2006 è pari a 13.760;
- che i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dalla Società e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

1. **ARGO FINANZIARIA S.p.A. n. 44.461.052 pari al 50,524%**
2. ***GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. n. 4.269.393 pari al 4,852%:***
   ** direttamente n. 1.980.200 pari al 2,25%*
   ** indirettamente n. 1.200.000 pari all'1,364% tramite Alleanza Assicurazioni S.p.A.*
   ** indirettamente n. 971.500 pari allo 1,104% tramite Generali Vita S.p.A.*
   **indirettamente n. 80.000 pari allo 0,091% tramite Assitalia – Le Assicurazioni d'Italia S.p.A.*
   ** indirettamente n. 10.000 pari allo 0,011% tramite Risparmio Assicurazioni S.p.A*
   ** indirettamente n. 20.688 pari allo 0,024% tramite Intesa Vita S.p.A..*
   ** indirettamente n. 7.005 pari allo 0,008% tramite La Venezia Assicurazioni S.p.A.*
3. **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO n. 2.599.062 pari al 2,953%**
4. **SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED n. 1.765.974 pari al 2,007%**

– che non consta l'esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/98;

- che verrà allegato al verbale della riunione l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, con le indicazioni prescritte e che, per ogni votazione, verranno inclusi o allegati – ove necessario – gli elenchi degli azionisti che abbiano espresso voto favorevole, voto contrario, che si siano astenuti o che si siano allontanati prima di una votazione, indicando il relativo numero di azioni;
- che è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge in vigore.

  Chiede ai partecipanti all'assemblea di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Come consentito dall'articolo 2, punti 2.2 e 2.3 del "Regolamento dell'Assemblea", informa che sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società addetti ai lavori assembleari, alcuni dirigenti di società controllanti e controllate; sono altresì presenti alcuni studenti del corso della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino.

Prega i Signori Azionisti, qualora dovessero abbandonare l'aula prima della fine della presente Assemblea, di comunicarlo alla Segreteria riconsegnando la propria scheda di votazione.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea ordinaria legalmente costituita in prima convocazione e valida a deliberare sull'ordine del giorno che reca:

1. Bilancio di esercizio 2005 e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
   Esame del Bilancio consolidato 2005.
2. Incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per lo svolgimento di procedure di revisione concordate sulle relazioni trimestrali, nonché per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
3. Relazione annuale sul sistema di "corporate governance" societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina: presa d'atto.

Il Presidente dichiara pertanto aperti i lavori e passa allo svolgimento del primo punto all'Ordine del Giorno.

1. Bilancio di esercizio 2005 e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
Esame del Bilancio consolidato 2005.

Il Presidente ricorda che il bilancio – approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2006 - è stato messo a disposizione del pubblico, presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicato sul sito internet della Società, a decorrere dal 28 marzo 2006, come da avviso pubblicato, in pari data, sul quotidiano "La Stampa".

Come di consueto, il fascicolo di bilancio è stato altresì preventivamente inviato a tutti gli azionisti intervenuti negli ultimi tre anni alle assemblee della

Società nonchè agli Azionisti che ne hanno fatto espressa richiesta e consegnato agli odierni partecipanti.

A questo punto l'azionista **Adriano PENT** propone che venga omessa la lettura del Bilancio e della Relazione sulla Gestione che gli azionisti hanno tempestivamente ricevuto, invitando il Presidente a riferire solo i dati più rilevanti.

L'azionista **Pier Luigi ZOLA** si associa alla proposta della omissione della lettura che ritiene possa essere estesa anche alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Poichè nessun azionista si oppone alla proposta il Presidente, considerando approvate le richieste degli azionisti PENT e ZOLA, omette la lettura del fascicolo consegnato agli azionisti, ed espone sinteticamente i dati essenziali della Relazione sulla Gestione.

Rileva che il 2005 è stato un anno significativo per la Società, in quanto ha consentito di completare la strategia avviata dalla stessa con il trasferimento della autostrada Torino-Milano e della relativa concessione alla S.A.T.A.P. S.p.A. e con la trasformazione della società quotata da concessionaria in "holding industriale".

Precisa che nello scorso esercizio è stato perfezionato il trasferimento dalle controllate Satap S.p.A. e Sina S.p.A. di n. 1.825.897 azioni della A.T.I.V.A. S.p.A. - pari al 28,446% del capitale sociale - , di n. 11.474.041 azioni della S.A.V. S.p.A. - pari al 47,81% del capitale sociale -, di n. 3.739.971 azioni della S.I.T.A.F. S.p.A. - pari al 29,682% del capitale sociale -, di n. 39.701.558 azioni della S.I.A.S. S.p.A. - pari al 31,138% del capitale sociale.

L'acquisto delle prime tre partecipazioni è stato effettuato sulla base delle risultanze di apposite perizie redatte da un esperto indipendente, mentre per la SIAS S.p.A. si è fatto riferimento alle quotazioni borsistiche.

Prosegue ricordando che, sempre nel corso dell'esercizio, sono state altresì acquistate ulteriori n. 139.252 azioni della SAV S.p.A., n. 3.734 azioni della SITAF S.p.A. e n. 490.628 azioni della SIAS S.p.A..

La Società pertanto, in seguito a tali acquisizioni, risulta attualmente direttamente detentrice delle seguenti partecipazioni azionarie:

- S.A.V. S.p.A. – Società Autostrade Valdostane 65,085%
- A.T.I.V.A. S.p.A. – Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, che gestisce il tratto Torino – Quincinetto e le tangenziali di Torino 41,170%
- S.I.T.A.F. S.p.A. – Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus 36,531%
- S.I.A.S. S.p.A. – holding alla quale fanno capo le società concessionarie del "corridoio tirrenico" 31,523%

Ricorda altresì che, sempre nel corso dell'esercizio 2005, la Società ha alienato la quasi totalità della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A..

Precisa che tale cessione è stata effettuata in due tranches: in particolare, in data 24 marzo 2005, sono state cedute n. 5.005.992 azioni a favore della Autostrada dei Fiori S.p.A. (società controllata dalla SIAS), e, in data 29 luglio 2005, sono state alienate, alla Azienda Sviluppo Acqua e Mobilità – A.S.A.M. S.p.A. (società controllata dalla Provincia di Milano), n. 4.224.757 azioni.

Sottolinea che la cessione di tali azioni ha consentito, come si evince dai dati del Bilancio, di realizzare una rilevante plusvalenza.

Ricorda che, in data 10 febbraio 2005, la Società ha provveduto all'integrale rimborso del prestito obbligazionario "ASTM Eurobond 2000-2005" per un importo di 120 milioni di euro.

Relativamente al "Codice di Autodisciplina" adottato dalla Società, precisa che esso risulta allineato alle raccomandazioni elaborate dall'apposito Comitato coordinato da Borsa Italiana S.p.A..

La Società ha tempestivamente recepito le nuove regole introdotte dalla Consob instaurando la nuova disciplina relativa all'"Internal dealing" ed al "Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate".

Il "Comitato per il Controllo Interno" ha svolto regolarmente – nel corso dell'esercizio in esame – la propria attività, e la Società ha sempre provveduto alla comunicazione finanziaria, aggiornando tempestivamente il proprio sito internet, e alle relazioni con la comunità finanziaria, organizzando incontri

istituzionali con investitori ed analisti sia in Italia sia all'estero.

Segnala che, in data 2 settembre 2005, Borsa Italiana S.p.A. ha confermato l'inclusione del titolo ASTM S.p.A. fra i titoli negoziati nell'indice MIDEX.

Per quanto concerne la gestione economica, riferisce che i proventi da partecipazioni - che nell'anno 2004 erano stati di Euro 50.147.000 - sono risultati nell'anno 2005 pari ad Euro 450.906.000: precisa che tale significativo incremento verificatosi nel corso dell'esercizio è ascrivibile essenzialmente ai dividendi prodotti dalla controllata S.A.T.A.P. S.p.A. (pari a 392,3 milioni di euro) il cui risultato di esercizio ha beneficiato – tra l'altro – della consuntivazione di rilevanti plusvalenze derivanti dalle cessioni di partecipazioni (parte di tali cessioni, ricorda, è stata effettuata a favore della ASTM S.p.A.).

Precisa che gli "*altri proventi della gestione*" riflettono, essenzialmente, i corrispettivi per l'attività di *service* finanziario-amministrativo e societario che la Società effettua nei confronti delle Società del Gruppo.

In merito alla gestione finanziaria, precisa che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 evidenzia un'esposizione debitoria di circa 563 milioni di euro, che è stata peraltro notevolmente ridotta nel primo trimestre del 2006.

Relativamente alla gestione delle principali Società controllate, la S.A.T.A.P. S.p.A., che gestisce le tratte autostradali Torino-Alessandria-Piacenza e Torino-Milano, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 che evidenzia un utile di 413,5 milioni di Euro; il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 marzo 2006, ha formulato una proposta di distribuzione del risultato 2005, a titolo di saldo dividendo, nella misura di 2,18 Euro per azione per un ammontare complessivo di 345,3 milioni di Euro.

Prosegue riferendo che il traffico nell'anno 2005, per quanto riguarda la S.A.T.A.P. S.p.A. e pertanto sia per il tratto Torino-Piacenza sia per il tratto Torino-Milano è stato sostanzialmente allineato con quello dell'anno 2004.

Precisa, in particolare, che la Società ha beneficiato di aumenti tariffari, a partire dal mese di gennaio 2005, pari allo 0,71% sul tratto Torino-Novara, all'1,53% sul tratto Novara-Milano e allo 0,92% sul tronco A21.

Ricorda, per quanto riguarda la S.A.T.A.P. S.p.A. e in particolare per quanto

concerne il tronco Torino-Novara, i pesanti attacchi dei mezzi di informazione relativamente alle condizioni del traffico sulla autostrada.

Sottolinea che gli Amministratori hanno sempre risposto con estrema puntualità alle sovente immotivate accuse giornalistiche nei confronti della concessionaria, ribadendo di aver sempre attuato tutte le necessarie misure per garantire la sicurezza del traffico.

Precisa altresì che gli Amministratori hanno costantemente evidenziato, sia alla stampa sia agli organi istituzionali, la notevole diminuzione del numero di incidenti sulla autostrada nel corso degli anni: ricorda che nell'anno 1999 si erano verificati 20 incidenti mortali sull'intero Tronco A4, mentre nell'anno 2005 tale numero è sceso a 9: si è verificato pertanto un dimezzamento degli incidenti stessi.

Riferisce che, nelle giornate del 30 marzo 2006 e del 12 aprile 2006, l'autostrada è stata percorsa ed ispezionata da Alti dirigenti del Ministero delle Infrastrutture e dell'Anas: in particolare in data 30 marzo ha percorso l'autostrada l'Ing. Francesco Sabato - che ricorda essere stato Direttore Generale dell'A.N.A.S. ed essere attualmente Direttore presso il Ministero delle Infrastrutture - il quale ha espresso i propri complimenti per le modalità con le quali vengono gestiti i cantieri; in data 12 aprile 2006 hanno percorso l'Autostrada il Presidente dell'A.N.A.S. Ing. Pozzi e il direttore centrale Architetto Mauro Coletta, con il direttore generale della S.A.T.A.P. S.p.A., Ing. Botto, ed hanno rilevato la perfetta messa in opera di tutte le misure necessarie per garantire la fluidità del traffico, compatibilmente con i lavori in corso.

Sottolinea altresì che la Società ha sempre cercato di assicurare la presenza di due corsie per senso di marcia, sia nella direzione Torino-Milano, sia nella direzione Milano-Torino, ed ha ricevuto il riconoscimento per i risultati ottenuti e per le modalità con le quali i lavori sono stati svolti.

Intende in tal modo rispondere anche ad una lettera, che definisce molto cortese, che gli è stata recapitata in mattinata, da parte dell'azionista Fondazione CRT, a firma del proprio Presidente, Prof. Andrea Comba, che è del seguente tenore: *"La scrivente Fondazione, quale azionista della Società, da sempre particolarmente sensibile alle esigenze ed alle istanze del territorio e delle comunità locali, auspica che il Consiglio di Amministrazione della*

Società da Lei presieduta adotti tutte le misure necessarie a superare gli attuali disagi degli utenti": precisa che le misure necessarie vengono adottate non dal Consiglio di Amministrazione della Società Autostrada Torino-Milano, ma da quello della concessionaria S.A.T.A.P., che ricorda essersi riunito prima dell'odierna assemblea e che dichiara particolarmente sensibile a tali problematiche.

Ribadisce pertanto che è stato fatto e continua ad essere fatto quanto possibile per la più corretta, rapida e sicura realizzazione dei lavori, e sottolinea in particolare che - in occasione della visita dell'Ing. Pozzi e dell'Architetto Coletta in data 12 aprile 2006 - sono state concordate delle misure tali che consentiranno di anticipare di un anno, pertanto alla fine del 2007, il completamento dei lavori sui 70 chilometri fra Torino e Greggio, alleviando in tal modo i disagi per l'utenza.

Passa quindi ad illustrare l'andamento della Società S.A.V. S.p.A., riferendo che la stessa ha consuntivato, nel 2005, un utile di 9,6 milioni di euro e che i "corrispettivi netti da pedaggio" si sono attestati su 37,2 milioni di euro, pertanto con un aumento del 19% rispetto al dato consuntivato al 31 dicembre 2004.

Precisa che tale incremento è imputabile sia all'adeguamento verificatosi nelle tariffe da pedaggio, con un aumento pari all'11,68%, sia ai maggiori volumi di traffico.

Ricorda che nel corso dell'anno 2004 nel Traforo del Frejus si è verificato un grave incidente che ha comportato la temporanea chiusura del traforo stesso per un lungo periodo pre-estivo ed estivo: parte del traffico che non è transitata attraverso il traforo del Frejus si è quindi dirottata sulla controllata S.A.V. S.p.A. e sulla A.T.I.V.A. S.p.A., per dirigersi verso la Valle d'Aosta e il Traforo del Monte Bianco.

In merito all'andamento della controllata Ativa S.p.A., riferisce che la stessa ha consuntivato, nel 2005, un utile netto pari a 25,1 milioni di Euro, e i "ricavi netti da pedaggio" sono ammontati, per l'esercizio in esame, a 80 milioni di euro con un incremento, rispetto al corrispondente valore del 2004, pari all'1,4%.

Ricorda che nel corso del 2005 è stata completata la costruzione del raccordo

autostradale Torino-Pinerolo, che è stato inaugurato nei primi giorni del 2006, in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali.

Per quanto riguarda le altre partecipate della Società ASTM S.p.A., non concessionarie autostradali, riferisce in particolare che per la SINA S.p.A. l'esercizio 2005 ha evidenziato 33 milioni di Euro di ricavi per prestazioni di servizi, contro i 28 milioni di Euro nell'esercizio 2004, registrando pertanto una crescita considerevole, con un utile pari a 36,7 milioni di Euro, contro i 4,3 milioni di Euro nell'esercizio 2004.

Precisa altresì che la Società beneficia, per 32 milioni di euro, di plusvalenze relative alle cessioni delle partecipazioni detenute nelle società SALT S.p.A. e SAV S.p.A..

La Relazione sulla Gestione prosegue con le *"Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica"* e con *"Altre informazioni richieste dalla vigente normativa"*.

La Relazione sulla Gestione chiude con l'indicazione dei *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*: in proposito segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la cessione – alla controllata SAV S.p.A. – dell'intera partecipazione detenuta nella SITRASB S.p.A., dal momento che sia nella S.A.V. S.p.A. sia nella SITRASB S.p.A. la Società è coazionista con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Rende noto che il primo trimestre del 2006 ha fatto registrare un incremento del traffico su tutte le autostrade gravitanti su Torino, dovuto, fra l'altro, all'effetto Olimpiadi, celebrate nel febbraio 2006, che hanno determinato l'arrivo a Torino di un folto pubblico.

Per quanto concerne le tariffe, precisa che dal 1° gennaio 2006 si sono avuti aumenti tariffari, per quanto attiene al tronco Torino-Milano, pari allo 0,80% sul tratto Torino-Novara, e all'1,31% sul tratto Novara Est-Milano; sulla Torino-Piacenza tali aumenti tariffari sono stati pari allo 0,77%, sulla A.T.I.V.A. pari all'1,67%, sulla S.I.T.A.F. pari all'1,90% e all'11,51% sulla S.A.V..

Rileva come spesso si verifichi una distorsione nelle informazioni fornite dai giornali; riferisce in particolare che in alcuni articoli era stato riportato un valore dell'aumento tariffario sulla Torino-Milano pari al 20%, in quanto era

stato preso in esame unicamente l'ultimo tratto di tale autostrada - il tratto Rho-Pero -, nel quale è stato realizzato nel 2004 un nuovo tronco autostradale di pochi chilometri che consente di raggiungere la nuova Fiera di Milano: precisa quindi che solo in tale breve tratto l'aumento tariffario è stato pari al 20%, passando da Euro 0,40 ad Euro 0,50.

Spiega altresì che tale aumento è riconducibile sia al fatto che sul tratto Rho-Pero che ha citato sono stati aggiunti alcuni chilometri, sia al fatto che il meccanismo degli aumenti è regolato da una formula in base alla quale essi non vengono applicati se non quando raggiungono determinati livelli.

Segnala infine, in relazione agli eventi salienti del 2006, che nella giornata precedente l'odierna assemblea, la Commissione giudicatrice di una gara indetta dalle Infrastrutture Lombarde S.p.A. per la autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara, ha sancito la vittoria (contro il Gruppo Merloni-Sintra) di un raggruppamento di imprese, del quale fa parte la S.A.T.A.P. S.p.A. in qualità di mandataria, che comprende l'Autostrada Milano-Serravalle Milano-Tangenziali S.p.A. e la Grassetto Lavori S.p.A.: la S.A.T.A.P. S.p.A. assumerà pertanto in tale contesto il ruolo di promotore incaricato di redigere il progetto.

Precisa quindi che la Relazione sulla Gestione conclude con la *"Proposta di destinazione dell'utile di esercizio"*, della quale dà lettura.

Conclude il proprio intervento rilevando di aver voluto fornire all'assemblea una panoramica sia in merito alla Relazione sulla Gestione, sia sugli eventi che hanno caratterizzato il primo trimestre dell'esercizio in corso, in particolare per quanto attiene alla partecipata S.A.T.A.P. S.p.A..

Conferma l'omissione della lettura del Bilancio, accogliendo pertanto le proposte degli azionisti, e cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la lettura della parte conclusiva della Relazione del Collegio Sindacale.

Avv. Alfredo CAVANENGHI (PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE)

Dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale il quale, preso atto del giudizio positivo espresso dalla Relazione della Società di Revisione con lettera in data 6 aprile 2006, ritiene che il Bilancio al 31 dicembre 2005 sia suscettibile di approvazione, unitamente alla proposta del

Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

Prima di dare la parola al Dott. Piero De Lorenzi della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. perché dia lettura delle conclusioni della Relazione di certificazione del bilancio il Presidente informa che, in considerazione dei profili di delicatezza connessi alla prima applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, la Consob, con propria Comunicazione n. DEM/5025723 del 15/04/2005, ha raccomandato agli emittenti quotati di attribuire l'esecuzione delle verifiche relative alla riconciliazione prevista dall'IFRS1 alla Società incaricata della revisione del bilancio al 31 dicembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2005 ha quindi preso in esame la proposta formulata, per il solo esercizio 2005, dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., le cui attività di verifica hanno riguardato anche le principali Società controllate del Gruppo. L'onorario complessivo, pari ad euro 50.000, è stato proporzionalmente ripartito tra la Capogruppo e le altre società.

Il pro-quota di competenza della Società è di euro 15.500 pari a 135 ore di lavoro.

Per le medesime esigenze sopra esposte, al fine di consentire alla Società di redigere il bilancio consolidato secondo i succitati principi contabili internazionali, le Società controllate SATAP S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A., ITINERA S.p.A., SINECO S.p.A. e STRADE CO.GE. S.p.A hanno redatto, secondo i principi IAS/IFRS, un "reporting package.

I succitati "reporting package" sono stati sottoposti alla verifica ed al controllo da parte della Società di revisione per consentire alla stessa di procedere alla revisione contabile completa del bilancio consolidato della Società

La proposta presentata dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., in data 5 dicembre 2005, per il solo esercizio 2005, prevede un onorario complessivo di euro 17.500 ripartito proporzionalmente tra la Capogruppo e le società controllate sopraindicate.

Il pro-quota di competenza della Società è di euro 2.000 pari a 25 ore di lavoro.

Gli onorari sopra indicati - che non comprendono le spese vive sostenute e l'IVA – sono stati determinati in conformità a quanto fissato dalla Consob con la Comunicazione n. 96003556.

Entrambe le proposte sono state favorevolmente prese in esame, nell'ambito delle proprie competenze, ai sensi dell'articolo 9.2, lettera b) del Codice di Autodisciplina, dal Comitato per il Controllo Interno.

Su invito del Presidente il **Dott. Piero DE LORENZI (RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.)** dà lettura della parte conclusiva della Relazione di certificazione della Società di Revisione, che attesta che il Bilancio di esercizio della ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Vengono allegati al presente verbale quale parte integrante:

- la Relazione sulla Gestione sotto la lettera "A".
- il Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e relativi allegati sotto la lettera "B";
- la Relazione del Collegio Sindacale sotto la lettera "C";
- la Relazione della Società di certificazione sotto la lettera "D".

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno**.**

INTERVENTI E RISPOSTE.

Pier Luigi ZOLA (titolare di n. 9 azioni)

Fa riferimento alla pagina 25 del Fascicolo di Bilancio, nella quale è riportata la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Manifesta la propria soddisfazione per l'ammontare dell'utile netto, pari a circa 450 milioni di Euro, e chiede maggiori informazioni in merito alla plusvalenza relativa alla vendita della partecipazione nella Milano-Serravalle.

Chiede in particolare a quanto ammonta l'utile derivato dall'attività caratteristica della Società.

Soffermandosi sull'importo dell'acconto sul dividendo e sull'ammontare del dividendo a saldo - che rileva essere uguali - ritiene che gli Amministratori abbiano distribuito un dividendo eccessivamente ridotto rispetto all'utile di bilancio: vorrebbe pertanto sapere se tale decisione è da attribuirsi ad una politica di incremento delle riserve, dal momento che viene distribuita una percentuale di poco superiore al 10%.

Osserva altresì che gli emolumenti degli Amministratori e dei Sindaci della Società sono, a suo avviso, eccessivamente bassi.

In merito al sistema di Corporate Governance, ritiene la Società ineccepibile, circa la predisposizione della Relazione annuale con riferimento alle linee guida redatte da Borsa Italiana S.p.A. e rileva una presenza in assemblea di Amministratori e Sindaci della Società a suo dire "strepitosa".

Si dichiara non particolarmente favorevole alla istituzione dei Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società secondo le direttive della Borsa Italiana S.p.A.; rileva in particolare che il vigente Codice di Autodisciplina della Società non ha previsto la costituzione, in seno al Consiglio di Amministrazione, di un Comitato per le proposte di nomina, mentre evidenzia l'esistenza di un Comitato per la remunerazione: ritiene, a suo dire, quasi una questione di "moda" e di adeguamento a costumi diffusi nelle altre Società quella della istituzione dei Comitati, piuttosto che di vera necessità, in particolare per una Società quale la ASTM S.p.A..

In merito alla tenuta delle Assemblee, fa riferimento alla pagina 98 del Fascicolo di Bilancio, nella quale viene precisato che la Società, al fine di favorire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, ha adottato un testo di Regolamento di Assemblea (in linea con il modello elaborato da ABI e da Assonime): dichiara che, a suo avviso, tale Regolamento è superfluo, dal momento che le assemblee della Società sono sempre state gestite in maniera che definisce "perfetta", e ricorda che altre Società hanno deciso di non adottare tale Regolamento.

Dichiara di aver particolarmente apprezzato i chiarimenti dettagliatamente

forniti dal Presidente in merito all'aumento delle tariffe sull'autostrada Torino-Milano.

Chiede altresì se le visite di ispezione sull'autostrada che il Presidente ha citato, da parte del Presidente dell'A.N.A.S. Ing. Pozzi e del Direttore Centrale dell'A.N.A.S. Arch. Coletta, unitamente all'Ing. Botto della S.A.T.A.P., siano state "pilotate" o si siano svolte all'improvviso.

PRESIDENTE

Chiarisce che le ispezioni dei rappresentanti dell'A.N.A.S. delle quali ha dato notizia in precedenza si sono svolte senza alcun preavviso, dal momento che l'Ing. Botto in particolare è stato convocato alle ore 8,30 della mattina prevista per la visita, durante la quale fra l'altro era impegnato in un seminario in tema di inquinamento acustico.

Informa quindi che, in relazione alla politica di Gruppo, sono stati tenuti due importanti seminari, uno sul problema delle gallerie, che - sottolinea - riguarda parecchie concessionarie del Gruppo, e l'altro in tema di inquinamento acustico sulle autostrade, finalizzato alla riduzione dello stesso e all'adozione di una strategia comune tra tutte le concessionarie del Gruppo.

ZOLA

Osserva di aver trovato sconveniente quanto affermato dal Presidente dell'A.N.A.S. in merito all'incremento dei pedaggi autostradali da destinare alla prosecuzione dei lavori, e non ritiene possano essere stati conteggiati tali pedaggi nel preventivo delle opere da realizzare.

Suggerisce di osservare un minuto di silenzio per commemorare le vittime degli incidenti avvenuti nell'anno appena trascorso, pur ricordando che sono dimezzati rispetto agli anni precedenti.

Conclude il proprio intervento chiedendo maggiori delucidazioni in merito all'anticipata chiusura dei lavori sull'autostrada, rispetto alla tempistica originariamente preventivata.

Sergio NOVAJRA (titolare di n. 15.500 azioni)

Ritiene di aver rilevato un certo "silenzio stampa", succeduto alle bordate dei giornali, in merito alle condizioni dell'autostrada, che ricorda essere stata definita da alcuni organi di stampa "l'Autostrada della vergogna".

Sottolinea altresì non essere mai stato segnalato dai media che una parte dei

disagi sulla autostrada è da imputare anche ai lavori della TAV, e che sono state fatte alcune affermazioni non rispettanti pienamente la realtà.

Premettendo che a lavori ultimati l'autostrada Torino - Milano dovrebbe divenire una delle migliori in Italia, vorrebbe sapere se la Società ha fatto delle promesse per poter tacitare le critiche che le sono state mosse.

Conclude il proprio intervento chiedendo se la fusione della Società Autostrade S.p.A. con la Società spagnola ABERTIS potrà avere ripercussioni sulla ASTM S.p.A..

Aldo GNAVI (titolare di n. 45.000 azioni)

Richiamandosi all'intervento dell'azionista ZOLA, dichiara di ritenere che il dividendo venga un pò "elemosinato" agli azionisti, in rapporto all'utile generale, chiede pertanto maggiori chiarimenti in merito alla destinazione dell'utile residuo.

Vorrebbe altresì sapere se vi sono previsioni in merito ad un auspicabile aumento del valore borsistico del titolo, che al momento sta "galleggiando" intorno ad un importo pressoché invariato di 15-16 o al massimo 18 Euro.

Conclude il proprio intervento chiedendo al Presidente se non vi siano previsioni di acquisto di azioni proprie da parte della Società, come ricorda essere già avvenuto in passato.

PRESIDENTE

Dichiarando chiusa la discussione, preannuncia la propria intenzione di fornire alcune risposte ai quesiti che sono stati proposti dagli azionisti, lasciando all'Amministratore Delegato Dott. Sacchi la risposta specifica alle domande sul Bilancio.

Ringrazia gli azionisti per i loro interventi e per il contenuto degli stessi.

In merito al problema della Corporate Governance sollevato dall'azionista ZOLA, precisa trattarsi di una questione che la Società ha sempre valutato con particolare attenzione.

Dichiara che la Società ha un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale di alto profilo e sottolinea come, essendoci un azionista titolare della maggioranza assoluta, venga comunque riconosciuto ampio spazio - all'interno del Consiglio di Amministrazione - ad Amministratori indipendenti, seguendo non soltanto le raccomandazioni di Borsa, ma anche la politica dell'azionista di

riferimento della Società.

In merito alla formazione dei Comitati, precisa che è stato istituito un Comitato per il controllo interno e il Comitato per la remunerazione, mentre - come rilevato dall'azionista ZOLA - non è stata prevista la costituzione di un Comitato per le proposte di nomina.

Spiega che non è stata ritenuta necessaria la costituzione di un Comitato nomine proprio per la presenza di un azionista di maggioranza nella Società, mentre è stato ritenuto necessario provvedere alla nomina del Comitato per la remunerazione, che sottolinea essere rappresentato in particolare da due Consiglieri indipendenti - Dott. Angioni e Dott. Cattaneo - e da un terzo Consigliere - Dott. Spizzica - che fa parte del Gruppo, avendo altri incarichi all'interno dello stesso.

Precisa pertanto che, per le decisioni in merito alla remunerazione dei titolari delle cariche sociali e dell'alta dirigenza, il Comitato nomine viene preventivamente consultato ed esprime il proprio parere.

Riferisce in particolare che l'emolumento dei Consiglieri è stato deliberato dall'assemblea al momento della nomina degli stessi; gli emolumenti stabiliti dal Consiglio - sui quali viene sentito il parere del Comitato - sono quelli del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato e dell'alta dirigenza.

Ringrazia i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la costante e assidua presenza alle riunioni degli Organi collegiali e delle Assemblee della Società.

Riferendosi agli interventi degli azionisti Novajra e Gnavi, conferma che l'accanimento della stampa nei confronti della Società pare cessato da circa un mese, probabilmente, a suo avviso, anche in conseguenza delle ispezioni effettuate dall'Ing. Sabato, dall'Ing. Pozzi e dall'Arch. Coletta.

Sottolinea che gli Amministratori della Società hanno in passato convocato, tramite ADN KRONOS, una conferenza stampa nella sede dell’odierna assemblea, al fine di chiarire l’andamento dei lavori della Società e la situazione dei cantieri: precisa che, in contemporaneità con i lavori della linea Alta Velocità Torino-Milano, sulla autostrada vi sono stati per un certo periodo 26/28 cantieri, dei quali 20 erano relativi alla linea alta velocità.

Ribadisce la questione della "distorsione" dell'informazione, ricordando, in occasione di articoli di giornale comparsi sui quotidiani "La Stampa" e "Repubblica", nei quali veniva scorrettamente riportato che vi erano 30 cantieri aperti sulla autostrada Torino-Milano, di aver scritto e chiarito - unitamente all'Amministratore Delegato della Satap S.p.A., Ing. Luciani - che i cantieri in atto sulla Torino-Milano erano solamente 6; riferisce quindi che tale documento non è mai stato pubblicato: gli organi di stampa hanno anzi continuato a parlare erroneamente di 30 cantieri.

Precisa poi che il Gruppo ha deciso di adottare, dalla data del 29 marzo, il silenzio stampa, dal momento che tutti i comunicati e i dati forniti dalla società agli organi di stampa venivano sempre ignorati o distorti.

Riferisce che è in corso di discussione presso l'A.N.A.S. un nuovo piano finanziario complessivo della Società, che comprende i due Tronchi A4 e A21, vale a dire Torino-Milano e Torino-Piacenza, che prevede determinati investimenti, e un conseguente aumento tariffario che consenta di rientrare di tali investimenti.

Ricorda che, purtroppo, all'inizio dell'anno si sono verificati sull'autostrada Torino-Milano due incidenti molto gravi, che dichiara imputabili entrambi alla imprudenza dei guidatori, che, causa l'alta velocità, hanno invaso la corsia opposta provocando scontri frontali: tali incidenti, spiega, hanno costituito un ulteriore spunto per gli organi di stampa per definire la Torino-Milano "l'Autostrada della vergogna".

Riferisce altresì che, in seguito alle visite dell'Ing. Pozzi e dell'Arch. Coletta, era stato concordato di chiudere una carreggiata nel primo tratto dell'autostrada, dirottando parte del traffico diretto verso Milano sulla Statale 11 - che ha caratteristiche di autostrada -; successive trattative con la Provincia di Torino hanno stabilito di dedicare agli automezzi pesanti una corsia sulla carreggiata Torino-Milano e di non spostarli sulla Statale 11, onde evitare eventuali problemi di intasamento della stessa.

Sottolinea la grande difficoltà, che spesso viene sottovalutata, che consiste nel fatto che i lavori in corso comportano la trasformazione radicale dell'autostrada, in presenza di traffico: tale condizione rallenta inevitabilmente i lavori stessi.

Evidenzia l'importanza della chiusura di una carreggiata nel primo tratto autostradale, concordata con l'A.N.A.S., che consentirà di anticipare la fine dei lavori nel tratto Torino-Greggio entro il 31 dicembre 2007, anziché, come preventivato, nei mesi di settembre/ottobre 2008.

Dott. Alberto SACCHI (AMMINISTRATORE DELEGATO)

In tema di Governance, precisa che la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata pari al 78%, e, per quanto riguarda gli Amministratori indipendenti, pari al 64%, con una presenza media di 4 persone per ogni seduta.

Riferisce che la Governance della Società è sostanzialmente in linea con la nuova Legge sul risparmio, che ha peraltro apportato esclusivamente modifiche marginali; spiega quindi che la designazione della presidenza del Collegio Sindacale dovrà essere riservata agli azionisti di minoranza; ricorda che, per quanto concerne la nomina del Collegio Sindacale, lo Statuto della Società prevede già attualmente che un membro sia nominato dagli azionisti di minoranza.

In riferimento alle richieste degli azionisti Zola e Gnavi, di trovare un raccordo tra l'utile civilistico e l'utile "gestionale", in relazione al dividendo proposto, rileva che, per evidenziare il risultato gestionale di Gruppo, occorre partire dal consolidato, nel quale eventuali operazioni infragruppo sono eliminate.

Ricorda che, nel corso del 2005, il Gruppo ha portato a termine un'operazione di ristrutturazione che era stata deliberata nel 2003 e iniziata operativamente il 1° gennaio 2004, con il conferimento del ramo d'azienda autostradale A4 nella S.A.T.A.P. S.p.A., apportando pertanto in tale Società, oltre al tratto A21 che già gestiva, anche il tratto A4.

Prosegue rilevando che, così come il Conto economico dell'esercizio 2004 risultava influenzato dalle plusvalenze generate dall'operazione di conferimento per circa 290 milioni di Euro, anche il risultato del conto economico della Società relativo all'esercizio 2005 è influenzato dalle operazioni di cessione dalla S.A.T.A.P. S.p.A. alla ASTM S.p.A., che hanno comportato di far affluire alla stessa le partecipazioni nelle Società delle quali ha dato notizia il Presidente nel proprio intervento introduttivo, e che sono illustrate a pagina 13 del fascicolo a stampa.

Precisa pertanto che, a fronte di tali cessioni, sono stati erogati dei dividendi straordinari, generati in parte da Riserve già nelle disponibilità della controllata e in parte dalle stesse plusvalenze derivanti da tali alienazioni: sottolinea quindi che l'operazione illustrata è un'operazione di ristrutturazione all'interno del Gruppo, che ha permesso di far affluire le partecipazioni nella Capogruppo, ma non ha prodotto liquidità generata dalla gestione.

Sottolinea quindi che, nel passaggio dall'utile civilistico all'utile consolidato, viene operata l'elisione delle operazioni che hanno rafforzato la struttura del Gruppo, ma che non sono operazioni realizzate nei confronti dei terzi.

Segnala che l'utile del Bilancio consolidato è pari a 257 milioni di Euro, e - al netto della quota dei terzi - scende a 254 milioni di Euro.

Rispondendo alla domanda dell'azionista Zola in merito all'utile di gestione caratteristica, spiega che la Società ha realizzato operazioni della gestione non caratteristica nei confronti dei terzi, realizzando due rilevanti plusvalenze, da ASTM S.p.A. e dalla S.A.T.A.P. S.p.A., per la cessione della partecipazione nella Autostrada Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e una plusvalenza della SINA S.p.A. che ha ceduto una quota della S.A.L.T. S.p.A. alla SIAS S.p.A..

Segnala che tali plusvalenze sono dettagliate nella pagina 117 del Bilancio consolidato, che evidenzia ulteriori 122 milioni di Euro di plusvalenze realizzate nei confronti dei terzi, ma che non fanno parte della gestione caratteristica della Società.

Spiega pertanto che, una volta depurato il Bilancio da tali partite straordinarie, si ottiene una cifra pari a circa 135 milioni di Euro, ma non tutto quell'utile è cassa, quindi, nel momento in cui gli Amministratori sono chiamati a prendere le decisioni in merito alla distribuzione del dividendo, tengono conto della parte di utile che si è generato all'interno del Gruppo che è vera cassa, e della parte che non è immediatamente monetizzabile: all'interno di questa parte infatti precisa che vi sono gli utili di riallineamento delle Società valutate con il patrimonio netto, pari a circa 54 milioni di Euro, che divengono effettivamente cassa per il Gruppo unicamente per la parte di dividendo che viene distribuito.

Nell'ambito di tale componente, puntualizza che una parte attiene alla valutazione della SIAS e una parte alle azioni SITAF: in particolare, per quanto

riguarda la SIAS S.p.A., precisa che diviene vera cassa unicamente per l'ammontare del dividendo a saldo che l'assemblea della Società, convocata per il 5 maggio, deciderà di distribuire.

Sintetizza pertanto che, accantonate le componenti che ha illustrato, l'utile "cassa" si attesta su una cifra pari a circa 90 milioni di Euro.

Rileva quindi che la decisione del Consiglio in merito alla distribuzione del dividendo è, da un lato, in relazione alla vera cassa che si è generata con l'utile, e, dall'altro lato, tiene conto degli impegni di investimento del Gruppo, che ha stanziato risorse per la realizzazione di nuove tratte autostradali (nel caso della A.T.I.V.A. S.p.A.) e per l'ammodernamento di altre già esistenti, spendendo 206 milioni di Euro - dato che precisa essere ricavabile all'interno del Bilancio consolidato -.

Conclude il proprio intervento precisando che, alla luce degli investimenti che la società ha realizzato nel corso dell'esercizio, degli investimenti che prevede di realizzare in futuro, per completare l'ammodernamento della tratta Torino-Milano e alla luce della volontà di crescita del Gruppo, testimoniata dalla partecipazione della Società a gare per la realizzazione di nuove tratte autostradali, - quale ad esempio la Broni-Mortara – e dalla presenza nella Confederazione, con la Autocamionale della Cisa S.p.A. e con la stessa SATAP S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ritiene che la percentuale di dividendo distribuito è in linea con i parametri che ha utilizzato il Gruppo e in particolare la ASTM S.p.A. in passato, distribuendo una percentuale pari al 60% dell'utile che viene considerato cassa, vale a dire circa 53 milioni di Euro su un totale di 90 milioni di Euro.

GNAVI

Chiede ulteriori spiegazioni in merito all'acquisto di azioni proprie.

PRESIDENTE

Precisa che, per legge, l'acquisto e la vendita di azioni proprie possono essere deliberati unicamente dall'assemblea degli azionisti che ne determina il prezzo minimo, il prezzo massimo e il quantitativo; tale decisione non può essere rimessa all'arbitrio degli Amministratori.

Ricorda altresì che alla fine dell'anno la Società deteneva 100.000 azioni proprie e, prima dell'approvazione della Relazione sulla Gestione, ha effettuato la vendita di un modesto quantitativo, pari a 3.500 azioni.

Poiché nessun altro azionista chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul 1° punto all'Ordine del Giorno.

Prima di passare alle votazioni, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 96003558, il Presidente informa che per l'attività di revisione contabile sono stati consuntivati, dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., i seguenti corrispettivi:

- euro 23.054,73 (265 ore) per il bilancio di esercizio
- euro 4.172,21 (54 ore) per la relazione semestrale
- euro 3.121,49 (48 ore), per le relazioni trimestrali

corrispettivi in linea con quelli preventivati nella proposta a suo tempo approvata dall'Assemblea.

Il Presidente aggiorna quindi i dati delle presenze comunicando che sono attualmente presenti – essendo le ore 12,25 - n. 49 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega, n.ro 53.093.300 azioni pari al 60,334% del capitale sociale (delle quali n.ro 350.594 in proprio e n.ro 52.742.706 per delega).

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la Relazione sulla Gestione, il bilancio al 31 dicembre 2005 nonchè in particolare la proposta deliberativa di destinazione dell'utile di esercizio della quale ha dato lettura, che risulta così formulata:

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 450.198.711 euro.

Vi proponiamo di ripartire l'utile netto come segue:

	Euro
• utile netto dell'esercizio 2005	450.198.711
• "acconto su dividendo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2005 e corrisposto nella misura di 0,30 euro per ciascuna delle n. 87.900.000 azioni aventi diritto, per complessivi	26.370.000
• a ciascuna delle n. 87.903.500 azioni aventi	

diritto, un dividendo unitario a “saldo” di 0,30 euro, per complessivi	26.371.050
• residuano	397.457.661

da destinarsi al conto “Riserve disponibili (Riserve di utili)”.

Fatta prova e controprova per alzata di mano, la Relazione sulla Gestione, il Bilancio al 31 dicembre 2005 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio risultano approvati all'unanimità.

Il Presidente prende atto dell'esito della votazione e comunica che, in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A., il dividendo sarà posto in pagamento a decorrere dall'11 maggio 2006, contro stacco della cedola n. 24 e che le azioni saranno quotate ex dividendo dalla data dell'8 maggio 2005.

Il Presidente ringrazia quindi gli azionisti per la discussione e per la fiducia che hanno manifestato agli Amministratori con il loro voto unanime, che sprona il Consiglio di Amministrazione a continuare in una politica di sviluppo della Società e conseguentemente di vantaggio per gli azionisti.

Il Presidente - al fine della "presa d'atto" da parte dell'assemblea del Bilancio consolidato e relative relazioni - comunica quanto segue:

Il bilancio consolidato è stato redatto - sulla base di quanto definito dall’art. 3, comma 1 del decreto legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e conseguentemente, anche i dati comparativi riferiti all’analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati *standard* contabili. Si è altresì provveduto ad applicare la versione omologata degli IAS 32 e 39 a far data dal 1° gennaio 2004 (“early adoption”).

Il bilancio consolidato comprende, principalmente, il bilancio della capogruppo ASTM S.p.A., i bilanci delle controllate SATAP S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A., ITINERA S.p.A. nonché il bilancio consolidato del Gruppo ATIVA.

Rileva che è stato consuntivato un "***Utile del periodo*** (quota di Gruppo)" di **254** milioni di euro; le "componenti non ricorrenti" (al netto del relativo effetto fiscale) - ascrivibili alle plusvalenze realizzate sulla cessione di partecipazioni (sia direttamente sia per il tramite di società valutate con il "metodo del patrimonio netto") - hanno contribuito a tale risultato per una quota pari a circa 149 milioni di euro.

Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 96003558, informa che il corrispettivo consuntivato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A per la revisione del bilancio consolidato 2005 è stato pari ad euro 9.955,45 (125 ore), corrispettivo in linea con quanto preventivato nella proposta a suo tempo approvata dall'Assemblea. Precisa che in tale attività sono ricompresi i lavori di revisione sommaria sulle principali società controllate e collegate che non formano oggetto di autonoma certificazione.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento: poichè non si registrano interventi da parte degli azionisti il Presidente invita l'Assemblea alla "presa d'atto" del Bilancio consolidato.

L'assemblea prende atto.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2) all'Ordine del Giorno:

Incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per lo svolgimento di procedure di revisione concordate sulle relazioni trimestrali, nonché per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Presidente fa presente che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 scade l'incarico di revisione contabile conferito, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2003-2004-2005, dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2003.

Detto incarico, sommato ai due precedenti, relativi agli esercizi 1997-1998-1999 ed agli esercizi 2000-2001-2002, ha determinato una collaborazione professionale continuativa di nove anni con la stessa Società di revisione.

La nuova normativa in materia di termini e durata degli incarichi di revisione contabile prevede che una medesima società possa svolgere continuativamente i lavori di revisione per un periodo complessivo più lungo rispetto al passato, fissandolo in dodici esercizi a fronte dei nove previsti dalla previgente disciplina.

Su invito dell'azionista **ZOLA**, in ordine al quale nessun altro azionista esprime contrario avviso, il Presidente omette quindi la lettura integrale della relazione sul 2° punto all'Ordine del Giorno atteso che la Relazione stessa è stata distribuita a tutti gli azionisti.

Il Presidente rileva che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed alla approvazione dell'assemblea la proposta di prorogare, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2006-2007-2008, alle medesime condizioni e termini in atto, l'incarico relativo alla revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, alla revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, allo svolgimento di procedure di revisione concordate sulle relazioni trimestrali, nonché alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La suddetta proposta, sulla quale la PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha già espresso il proprio assenso, prevede la corresponsione dei seguenti corrispettivi:

- euro 22.000 (250 ore) per la revisione contabile del bilancio di esercizio;
- euro 9.500 (ore 110) per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ASTM, inclusi i lavori di revisione sommaria sulle società controllate e collegate che non formano oggetto di autonoma certificazione;
- euro 4.000 (40 ore) per la revisione contabile limitata della relazione semestrale;
- euro 3.000 (30 ore) per l'incarico di revisione contabile limitata delle relazioni trimestrali.

il tutto per un importo complessivo di euro 38.500=.

I predetti corrispettivi, riferiti alla data della proposta originaria del 25 febbraio 2003, sono, per tutti gli esercizi successivi al 2003, aggiornabili ogni anno in relazione alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati) rispetto all'anno precedente.

Conferma che sul punto all'ordine del giorno è stata predisposta una relazione che, in ottemperanza alla vigente normativa, è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito internet della Società, nei quindici giorni antecedenti quello dell'Assemblea in prima convocazione.

La Relazione è stata, inoltre, distribuita in copia agli odierni partecipanti.

Tale Relazione viene allegata al presente verbale sotto la lettera "E".

Il Presidente dà la parola al Collegio Sindacale perchè dia lettura del proprio parere che, unitamente alla restante documentazione afferente il punto all'ordine del giorno della presente Assemblea, è stato messo a disposizione del pubblico nei 15 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea medesima e distribuito in copia agli odierni partecipanti.

Avv. CAVANENGHI (PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE)

Dà lettura del parere del Collegio Sindacale, che è del seguente tenore:

"Il Collegio Sindacale, considerato che a seguito della Legge del 28.12.2005 è stato elevato a 12 anni il limite massimo dell'incarico alla Società di Revisione, considerato che la PricewaterhouseCoopers S.p.A. aveva ricevuto il primo incarico il 19 giugno 1977, che ha già espletato con indipendenza e ottimamente l'attività di revisione, che abbiamo potuto constatare che essa dispone di tutti i mezzi di organizzazione e di abilità tecnica adeguata all'ampiezza e alla complessità dell'incarico, che il compenso richiesto appare congruo, esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 159 del Decreto Legislativo n. 58/98 alla proroga dell'incarico per la revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale e delle Relazioni trimestrali nonchè per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per il triennio 2006/2008, conformemente alla proposta del 16.3.2006 sopra menzionata e riassunta nella Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente apre quindi la discussione.

INTERVENTI E RISPOSTE

ZOLA

Ricorda che, in base alla nuova Legge del 28 dicembre 2005 n. 262, è stato possibile conferire l'incarico alla Società di Revisione per ulteriori 3 esercizi, e vorrebbe sapere se sono state prese in considerazione altre Società.

PRESIDENTE

Ribadisce che i corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione sono i medesimi stabiliti nell'assemblea del 2003.

Sottolinea la professionalità della Società PricewaterhouseCoopers, che ha instaurato con la ASTM una collaborazione continuativa molto valida e positiva.

Giudica positiva la possibilità concessa alle Società di Revisione di svolgere l'incarico per un periodo complessivo e continuativo di dodici esercizi, osservando che, quando si decide di affidare l'incarico ad un'altra Società, anche in presenza di condizioni migliori, si tratta sempre di riavviare un intero processo cognitivo della situazione della Società, con conseguente dispendio di tempo anche da parte della struttura amministrativa della stessa.

Precisa altresì che molte altre Società quotate hanno valutato positivamente la decisione della CONSOB di elevare a dodici anni la possibilità di incarico continuativo alle Società di Revisione.

Poichè nessun altro azionista chiede di intervenire il Presidente, prima di passare alla votazione, aggiorna i dati delle presenze.

Comunica che alle ore 12,43 sono presenti n. 49 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega azioni n. 53.093.300 pari al 60,33% del capitale sociale

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano l'Ordine del Giorno deliberativo testè letto e trascritto in verbale, relativo al secondo (2°) punto.

Fatta prova e controprova tale Proposta Deliberativa risulta approvata a maggioranza con il seguente esito:

- FAVOREVOLI N. 53.081.059 azioni

NOVAJRA SERGIO N. 15.500

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. – ITALIAN EQUITY N. 1.980.200

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. N. 1.200.000

GENERALI VITA S.p.A. N. 971.500

ASSITALIA – LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.p.A. N. 80.000

INTESA VITA S.p.A. N. 20.688

LA VENEZIA ASSICURAZIONI 7.005

RISPARMIO ASSICURAZIONI S.p.A. N. 10.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO N. 2.499.062

CABULA ANTONIO N. 6.085

GNAVI ALDO N. 45.000

FORMICA RICCARDO N. 39.000

DURANDI GAETANO N. 5.750

DURANDI LUCA N. 9.750

PENT ADRIANO N. 223.500

TORTA SEVERINA N. 4.700

PERACCHIOTTI ORSOLA N. 8.300

MATARAZZO LUCIANA N. 39.100

MATARAZZO SILVANA N. 5.000

PRINA MARA N. 4.000

CAVANENGHI ALFREDO N. 5.500

ARGO FINANZIARIA N. 44.461.052

BELL ATLANTIC MASTER TRUST N. 27.784

ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT N. 13.799

STATE STREET MIDCAP EUROPE N. 17.784

OHIO SCHOOL EMPLOYEES RETIR. SYSTEM N. 5.995

SSB INV. FUNDS FOR TAX EXEMPT RET. PLA N. 1.160

ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP N. 7.060

VERIZON INVESTMENT MANAG CORPORAT N. 39.792

FORD-UAW BENEFITS TRUST N. 823

WHEELS COMMON INVESTMENT FUND N. 3.720

NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED N. 49.756

FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND N. 831

THE NEMOURS FUNDATION N. 6.987

DUPONT TESTAMENTARY TRUST N. 56.202

MONDRIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND N. 20.672

FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES N. 107.642
TRUSTEES OF THE BT PENSION N. 21.615
UNION BANK OF CALIFORNIA N.A. GLOBAL N. 4.760
FERRARI MARIA TERESA N. 16.000
GENESIO SERGIO N. 500
MATTIODA ENZO N. 1.003.026
MATTIODA PATRIZIA N. 1.300
MATTIODA & C. S.S. N. 10.000
CERESA CARLO ANGELO N. 20.000
MENEGAZZO CESARE N. 3.150
ZOLA PIER LUIGI N. 9
- CONTRARI nessuno
- ASTENUTI N. 12.241 azioni
STICHTING ONDERNEMINGSPENSIOENFONDS N. 9.642
ALASKA ELECTRICAL PENSION FUND N. 2.599

Il Presidente dichiara pertanto approvata la proposta di conferire, per il triennio 2006-2008, alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per lo svolgimento di procedure di revisione concordate sulle relazioni trimestrali, nonché per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Presidente passa infine a trattare il terzo punto all'Ordine del Giorno

Relazione annuale sul sistema di "corporate governance" societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina: presa d'atto.

Il Presidente ricorda che, come richiesto dalla Borsa Italiana S.p.A. nelle *"Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A."* è stata predisposta la Relazione annuale sul sistema di "corporate governance" societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina.

La Relazione è stata redatta prendendo a riferimento *"Le linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance"* redatte

da Borsa Italiana nel mese di febbraio 2003 e la *"Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance"* elaborata da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., sentita la Borsa Italiana S.p.A., nel mese di febbraio 2004.

Fa presente che la relazione – presa in esame dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2006 - è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito internet della Società, nei quindici giorni antecedenti quello dell'Assemblea in prima convocazione.

Il documento è stato, inoltre, distribuito in copia agli odierni partecipanti e riportato nel Fascicolo "Bilancio" in "Appendice" al bilancio di esercizio 2005.

Il Presidente prende atto che la discussione è già stata esaurita in base agli interventi e risposte in sede di discussione sul Bilancio.

Poichè nessun azionista chiede di intervenire ulteriormente, il Presidente comunica che i dati delle presenze non sono variati.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea a prendere atto della Relazione annuale sul sistema di " corporate governance" societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina.

L'Assemblea prende atto della Relazione annuale sul sistema di "corporate governance" societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina.

L'elenco nominativo degli Azionisti intervenuti, in proprio o per delega, con i dati richiesti e le indicazioni previste ai sensi della Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F", per farne parte integrante e sostanziale

---

PRESIDENTE

Prima di dichiarare conclusa l'odierna assemblea, rinnova il proprio ringraziamento a tutti gli azionisti intervenuti ed esprime la propria viva soddisfazione nel constatare la partecipazione ai lavori assembleari, partecipazione che definisce convinta e di grande supporto all'attività

dell'amministrazione.

Rivolge il proprio ringraziamento nei confronti della società controllante per l'attività di indirizzo e di consulenza che viene costantemente prestata a favore delle controllate.

Desidera altresì esprimere il proprio vivo ringraziamento al Vice Presidente della Società, all'Amministratore Delegato, a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione che hanno collaborato, per tutto l'esercizio 2005 conclusosi, in modo sinergico e proficuo al positivo andamento della Società.

Rivolge un ulteriore vivo e particolare ringraziamento al Direttore Generale, a tutti i dirigenti, ai funzionari ed agli impiegati della Società, sottolineando che la Società è "particolarmente impegnata" nei problemi gestionali amministrativi, non soltanto in quanto "holding", ma anche per i servizi prestati alle Società controllate che, precisa, vengono seguite con particolare cura ed attenzione dal Direttore Generale Dott. Settime, dalla dirigente Ragioniera Bertagnolio e da tutta la struttura amministrativo-contabile e legale.

A tutto il personale dipendente esprime pertanto il sincero ringraziamento, non soltanto a titolo personale, ma anche a nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, per l'attività svolta con grande professionalità, entusiasmo e dedizione alla Società.

Non essendovi altri argomenti da discutere il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara conclusa l'Assemblea alle ore dodici e minuti quarantasette.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 28/04/2006 in prima convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

Allegato "F"

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	BARIOGLIO TERESIO	0	2.499.062
1	0	CABULA ANTONIO	6.085	0
1	0	CAVANENGHI ALFREDO	5.500	0
0	2	CERRUTI ETTORE	0	23.150
0	7	CHRISTIAN CANDELLIERI	0	4.269.393
0	1	DOLCINI ENRICO	0	44.461.052
1	0	FORMICA RICCARDO	39.000	0
1	3	GENISIO SERGIO	500	1.014.326
1	0	GNAVI ALDO	45.000	0
0	2	GOSTO PAOLO	0	12.241
0	17	GOSTO PAOLO	0	386.382
1	0	NOVAJRA SERGIO	15.500	0
1	4	PENT ADRIANO	223.500	56.100
0	1	RIVERA PAOLO	0	16.000
1	0	ZOLA PIER LUIGI	9	0
8	38	**Apertura Assemblea**	335.094	52.737.706
		TOTALE COMPLESSIVO:	53.072.800	
-1	-4	PENT ADRIANO	-223.500	-56.100
1	0	DURANDI GAETANO	5.750	0
1	0	DURANDI LUCA	9.750	0
1	5	PENT ADRIANO	223.500	61.100
10	39	**Bilancio esercizio e consolidato 2005**	350.594	52.742.706
		TOTALE COMPLESSIVO:	53.093.300	
10	39	**Incarico per la revisione contabile**	350.594	52.742.706
		TOTALE COMPLESSIVO:	53.093.300	
10	39	**Relazione sulla "corporate governance"**	350.594	52.742.706
		TOTALE COMPLESSIVO:	53.093.300	

Elenco Intervenuti **(Intervenuti ordinati cronologicamente)**

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
1		NOVAJRA SERGIO	15.500	
10		CHRISTIAN CANDELLIERI	0	
	1 D	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. - ITALIAN EQUITY	1.980.200	
	2 D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	1.200.000	
	3 D	GENERALI VITA S.P.A.	971.500	
	4 D	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	80.000	
	5 D	INTESA VITA S.P.A.	20.688	
	6 D	LA VENEZIA ASSICURAZIONI	7.005	
	7 D	RISPARMIO ASSICURAZIONI S.P.A.	10.000	
		Totale azioni	**4.269.393**	
11		BARIOGLIO TERESIO	0	
	1 D	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	2.499.062	
		Totale azioni	**2.499.062**	
13		CABULA ANTONIO	6.085	
14		GNAVI ALDO	45.000	
15		FORMICA RICCARDO	39.000	
16		DURANDI GAETANO	5.750	
17		DURANDI LUCA	9.750	
18		PENT ADRIANO	223.500	
	1 D	TORTA SEVERINA	4.700	
	2 D	PERACCHIOTTI ORSOLA	8.300	
	3 D	MATARAZZO LUCIANA	39.100	
	4 D	MATARAZZO SILVANA	5.000	
	5 D	PRINA MARA	4.000	
		Totale azioni	**284.600**	
2		CAVANENGHI ALFREDO	5.500	
3		DOLCINI ENRICO	0	
	1 D	ARGO FINANZIARIA S.P.A.	44.461.052	
		Totale azioni	**44.461.052**	
4		GOSTO PAOLO	0	
	1 D	STICHTING ONDERNEMINGSPENSIOENFONDS	9.642	
	2 D	ALASKA ELECTRICAL PENSION FUND	2.599	
		Totale azioni	**12.241**	
5		GOSTO PAOLO	0	
	1 D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	27.784	
	2 D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	13.799	
	3 D	STATE STREET MIDCAP EUROPE	17.784	
	4 D	OHIO SCHOOL EMPLOYEES RETIR. SYSTEM	5.995	
	5 D	SSB INV.FUNDS FOR TAX EXEMPT RET.PLA	1.160	
	6 D	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP	7.060	
	7 D	VERIZON INVESTMENT MANAG. CORPORAT	39.792	
	8 D	FORD-UAW BENEFITS TRUST	823	
	9 D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.720	
	10 D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	49.756	
	11 D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	831	
	12 D	THE NEMOURS FOUNDATION	6.987	
	13 D	DUPONT TESTAMENTARY TRUST	56.202	
	14 D	MONDRIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	20.672	
	15 D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	107.642	

Elenco Intervenuti (Intervenuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
16		D	TRUSTEES OF THE BT PENSION	21.615
17		D	UNION BANK OF CALIFORNIA N.A. GLOBAL	4.760
			Totale azioni	**386.382**
6			RIVERA PAOLO	0
	1	D	FERRARI MARIA TERESA	16.000
			Totale azioni	**16.000**
7			ZOLA PIER LUIGI	9
8			GENISIO SERGIO	500
	1	D	MATTIODA ENZO	1.003.026
	2	D	MATTIODA PATRIZIA	1.300
	3	D	MATTIODA E C. S.S.	10.000
			Totale azioni	**1.014.826**
9			CERRUTI ETTORE	0
	1	D	CERESA CARLO ANGELO	20.000
	2	D	MENEGAZZO CESARE	3.150
			Totale azioni	**23.150**

Totale azioni in proprio	350.594
Totale azioni in delega	52.742.706
Totale azioni in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONI	53.093.300
Totale azionisti in proprio	10
Totale azionisti in delega	39
Totale azionisti in rappresentanza legale	0
TOTALE AZIONISTI	49
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	17

Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

Gli allegati “A”, “B”, “C”, “D”, “E, sono già stati resi disponibili sul sito internet nei 15 giorni antecedenti all’Assemblea.